

Associazione Culturale "Entulas"

Statuto



Art. 1

È costituita l'Associazione denominata **Entulas**. L'Associazione ha sede in Quartu S. Elena (CA) nella via Leonardo Da Vinci 12, ma potrà costituire sedi secondarie sia come sedi autonome sia come semplici decentramenti amministrativi.

L'Associazione **Entulas**, più avanti chiamata per brevità Associazione, è una libera Associazione di fatto, apartitica e apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Libro I Titolo II Cap. III Art. 36 e segg. del Codice Civile, nonché del presente Statuto. Essa può svolgere ogni attività patrimoniale, economica e finanziaria consentita e utile per il raggiungimento dei propri scopi.

Art. 2

L'Associazione persegue i seguenti scopi:

- contribuire allo sviluppo culturale e civile della persona umana, senza discriminazione di razza, etnia, sesso, età, convinzioni personali, religiose, politiche ed alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà umana, alla pratica ed alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- diffondere la cultura della solidarietà e della integrazione tra i popoli, valorizzando la diversità in genere, la ricerca e la sperimentazione di efficaci iniziative di informazione, formazione e divulgazione, con particolare attenzione per l'impiego delle nuove tecnologie;
- promuovere ed effettuare studi sul fenomeno delle migrazioni e sui fabbisogni delle immigrate e degli immigrati e studi di valutazione di progetti e di programmi di attività nei settori della cooperazione internazionale, dell'immigrazione e della pari opportunità;
- elaborare, coordinare, gestire e attuare programmi di ricerca teorica e sperimentale di interesse locale, regionale, nazionale, comunitario e internazionale, cooperare sul piano tecnico e operativo con associazioni similari per lo svolgimento di programmi di studio e ricerche comuni e lo scambio di informazioni e di operatori;
- favorire il dialogo sociale e l'accesso ai servizi, all'istruzione, alla formazione ed al lavoro, in particolare per le donne immigrate extracomunitarie e loro familiari;
- studiare, sperimentare e diffondere nuove tecniche educative mediante la promozione e la elaborazione di progetti e modelli di formazione e la realizzazione di corsi di istruzione di educazione e rieducazione di qualificazione di

riqualificazione di aggiornamento di perfezionamento di formazione permanenti per gli adulti di orientamento psicosociale e professionale in particolare nei settori della cultura e dei beni culturali e ambientali, del turismo e dell'accoglienza, dell'informazione e della comunicazione delle tradizioni popolari, della cooperazione internazionale, dell'integrazione sociale, delle pari opportunità;

- sperimentare ed attuare forme di collaborazione e cooperazione tra associazioni, imprese, enti, istituzioni, enti locali, centri di formazione e università per contribuire a superare le barriere discriminatorie per l'accesso ai beni, servizi, al lavoro e all'istruzione e al riconoscimento delle professionalità conseguite nei paesi d'origine;
- sviluppare le relazioni e la cooperazione, gli scambi di esperienze, informazioni e buone prassi i trasferimenti tecnologici e metodologici in ambito locale nazionale e internazionale;
- promuovere e favorire la condivisione di risorse e servizi tra le imprese, la costituzione di forme associative e cooperative e l'accesso al credito;
- curare la redazione, la pubblicazione e la diffusione di studi, monografie e di materiale didattico e scientifico;
- curare la raccolta di letteratura specialistica, ricercare selezionare conservare ed elaborare notizie e dati economici e statistici;
- organizzare incontri conferenze convegni dibattiti seminari corsi mostre eventi culturali e spettacoli con particolare riferimento alla cooperazione tra i popoli;
- effettuare scambi culturali con finalità di studio ed interventi a scopo didattico nelle scuole;
- promuovere gruppi di studio e ricerca nei settori dell'istruzione e della formazione della politica internazionale dell'economia dei problemi sociali dell'integrazione e cooperazione multiculturale e multi-etnica sullo studio e la conoscenza delle lingue straniere e di quelle minoritarie;
- promuovere programmi di educazione ai temi dello sviluppo, scambi culturali e giovanili finalizzati ad una migliore conoscenza reciproca delle diverse realtà socio-culturali e della cooperazione con i paesi in via di sviluppo e con realtà insulari;
- promuovere iniziative di attuazione della legislazione dell'Unione europea, statale e regionale in materia di immigrazione, integrazione sociale e lavorativa, formazione orientamento e pari opportunità;
- promuovere una coscienza di genere, delle pari opportunità e del rispetto per l'ambiente;
- promuovere una cultura della non violenza basata sulla gestione positiva del conflitto.

Per il raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà istituire commissioni e/o comitati scientifici e culturali, associarsi, federarsi o aderire a consorzi e/o movimenti sia italiani che esteri che perseguono gli scopi e le finalità di cui ai precedenti commi; potrà inoltre compiere operazioni mobiliari ed immobiliari che potranno rendersi utili o essenziali.

Art. 3

L'Associazione per il raggiungimento dei suoi fini, potrà promuovere varie attività, in particolare:

- laboratori didattici e interattivi, seminari, momenti di condivisione di gruppo, avvalendosi di tecniche educative classiche e innovative, tese a valorizzare sia le singole soggettività sia l'interazione fra gruppi e culture differenti;
- sperimentazione e pratica di forme di collaborazione fra adulti e ragazzi/e, fra insegnanti e studenti al fine anche di favorire una crescita autonoma delle nuove generazioni nell'approccio all'arte, alla lingua e ai linguaggi, alla storia e alle tradizioni locali e più in generale alle culture;
- progettazione e sviluppo di studi e ricerche sociali e psicosociali;
- organizzazione di momenti di scambio culturale come feste, concerti, cineforum e rappresentazioni varie anche finalizzate all'autofinanziamento;
- attività di formazione e aggiornamento: corsi, conferenze, seminari, gruppi di studio;
- attività di mediazione interculturale e linguistico-culturale attraverso il sostegno all'inserimento lavorativo, all'iter burocratico, alle relazioni sociali e all'integrazione dei minori stranieri in ambito scolastico e dei/delle migranti;
- attività di promozione della conoscenza e della convivenza interculturale;
- attività di promozione dell'educazione alimentare;
servizio informativo sulla normativa sull'immigrazione e sui diritti e doveri;
- organizzazione di momenti di incontro, formazione e condivisione sulla non violenza;
- educazione al consumo consapevole attraverso attività di sensibilizzazione, informazione e laboratori didattici e interattivi, organizzazione di GAS (Gruppi di Acquisto Solidale);
- organizzazione di eventi e attività sportive;
- realizzazione di varie tipologie di attività solidali, come banche del tempo;

- collaborazione e cooperazione con altre associazioni, imprese, enti e istituzioni, università e pubbliche amministrazioni, centri di formazione e di ricerca allo scopo di potenziare lo svolgimento e la diffusione delle attività;
- attività volte a promuovere una coscienza di genere e a favorire le pari opportunità;
- attività di educazione e promozione della mobilità sostenibile;
- attività di educazione e promozione del rispetto per l'ambiente;
- attività di sostegno psico-emozionale rivolte alle donne e attività di sostegno psico-emozionale nell'ambito della violenza di genere;
- attività di promozione del benessere Psicosociale della Persona nell'ambito delle linee guida della Psicologia della Salute: laboratori, seminari, attività di sostegno emozionale;
- attività che utilizzino la Fotografia come mezzo di conoscenza e gestione delle proprie emozioni e vissuti;
- organizzazione di mercati dello scambio, della compravendita e del riciclo;
- orientamento e sostegno psicosociale alle/agli adolescenti a rischio di esclusione;
- promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie e corsi di informatica come opportunità di aggregazione, confronto sociale e di inserimento nel mercato del lavoro;
- edizione e pubblicazione di fogli informativi, riviste, audiovisivi e altre pubblicazioni, periodiche e non;
- organizzazione di campi di lavoro per ragazze e ragazzi, e altre attività di volontariato;
- attività di formazione e di promozione del sapere scientifico;
- attività di promozione delle arti circensi e performative in genere;
- attività di promozione dell'Artigianato, della Musica e delle arti Audio-Visive (Fotografia e Video).

Art. 4

L'Associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

I soci si dividono nelle seguenti categorie:

- o **soci fondatori**: soci firmatari del presente atto costitutivo;
- o **soci ordinari**: persone o enti che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo;
- o **soci onorari**: persone, enti o istituzioni che abbiano contribuito in maniera determinante, con la loro opera o il loro sostegno ideale ovvero economico alla vita dell'associazione. Hanno carattere permanente e sono esonerati dal versamento di quote annuali.

Le quote o il contributo associativo non sono trasmissibili a eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non sono soggetti a rivalutazione.

Art. 5

L'ammissione dei soci ordinari è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Art. 6

Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. Nessun Socio, pena l'espulsione immediata, potrà riferirsi o usare il nome e/o il logo dell'Associazione in qualsiasi attività, progetto o incontro, con istituzioni o altri organismi e comunque mai senza esplicita autorizzazione scritta del Consiglio Direttivo.

In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione, il Consiglio Direttivo dovrà intervenire e applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione dalla Associazione.

Art. 7

Si esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Tutti i soci maggiori d'età hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Art. 8

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- beni, immobili e mobili;
- contributi;
- donazioni e lasciti testamentari ed eventuali erogazioni liberali;
- rimborsi;
- attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- ogni altro tipo di entrate.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote annuali, stabilite dal Consiglio Direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, che ne determina l'ammontare.

Le elargizioni liberali in denaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dall'assemblea, che delibera sulla utilizzazione delle stesse, in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

I proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali sono inseriti in apposita voce del bilancio dell'Associazione; l'Assemblea delibera sulla utilizzazione dei proventi, che deve essere comunque in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 9

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve redigere il rendiconto consuntivo economico e finanziario. Il rendiconto consuntivo economico e finanziario devono essere approvati dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro il mese di aprile. Esso deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultati da ogni associato.

Art. 10

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

Art. 11

L'Assemblea dei Soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci ognuno dei quali ha diritto a un voto. Essa è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria e in via straordinaria quando sia necessaria su richiesta del Consiglio Direttivo o di almeno un terzo degli associati.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti. L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza e col voto favorevole della maggioranza dei soci e in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

Delle convocazioni deve essere data pubblicità mediante mail o affissione all'albo della sede almeno una settimana prima dell'assemblea e deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale e delle delibere assembleari nonché dei bilanci approvati.

Art. 12

L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- elegge il Consiglio Direttivo;
- approva il rendiconto consuntivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento dell'Associazione. All'apertura di ogni seduta l'Assemblea elegge un segretario che dovrà sottoscrivere il verbale finale oltre al Presidente.

Art. 13

Il Consiglio Direttivo è composto da tre membri, il Presidente, il Vice-presidente e il Tesoriere, eletti dall'Assemblea fra i propri componenti. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti tutti e tre i membri. I membri del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente fino a revoca o dimissioni. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea con la maggioranza di due terzi dei soci. Il Consiglio Direttivo composto da:

- Valentina Bifulco, Presidente;
- Francesca Cesare, Vice-presidente;
- Carmen Mirela Dobre, Tesoriera.

Art. 14

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione ed è convocato da:

- il Presidente;
- almeno due dei componenti, su richiesta motivata;
- richiesta motivata e scritta di almeno il 30% dei Soci.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
- elaborare il rendiconto consuntivo;
- stabilire gli importi delle quote annuali dei soci.

Di ogni riunione deve essere redatto verbale.

Art. 15

Il Presidente dura in carica fino a revoca o dimissioni ed è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo.

Art. 16

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberata dall'Assemblea straordinaria. Il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto ad associazioni con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 17

Tutte le cariche elettive sono gratuite. Ai soci e ai componenti il consiglio direttivo compete solo il rimborso delle spese inerenti gli incarichi assegnati che sono regolarmente documentate.

Art. 18

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.